



**PROVINCIA DI BERGAMO**  
Settore Ambiente



**SERVIZIO RIFIUTI**

**SERVIZIO AMBIENTE**

**CARTA  
DEI  
SERVIZI**

**SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE  
E SONORE, IMPIANTI  
TERMICI**



	<b>Capitoli</b>	<b>Pagina</b>
1	PREMESSA	3
1.1	POLITICA PER LA QUALITA'	4
2	DEFINIZIONI	5
3	UBICAZIONE DEI SERVIZI	6
4	ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO	7
4.1	SPORTELLO	7
4.2	SEGRETERIA	8
4.2.1	SEGRETERIA SETTORE AMBIENTE	8
4.2.2	SEGRETERIA ASSESSORE	8
<b>5.1</b>	<b>SERVIZIO RIFIUTI</b>	<b>9</b>
<b>5.1.1</b>	<b>ORGANIZZAZIONE UFFICIO DISCARICHE E PIANO RIFIUTI</b>	<b>10</b>
<b>5.1.2</b>	<b>PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA</b>	<b>10</b>
<b>5.1.3</b>	<b>ORGANIZZAZIONE UFFICIO VIGILANZA IMPIANTI</b>	<b>12</b>
<b>5.1.4</b>	<b>PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA</b>	<b>12</b>
<b>5.1.5</b>	<b>ORGANIZZAZIONE UFFICIO CATASTO RIFIUTI</b>	<b>14</b>
<b>5.1.6</b>	<b>PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA</b>	<b>14</b>
<b>5.1.7</b>	<b>ORGANIZZAZIONE UFFICIO TUTELA DEL SUOLO</b>	<b>15</b>
<b>5.1.8</b>	<b>PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA</b>	<b>15</b>
<b>5.2</b>	<b>SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE, IMPIANTI TERMICI</b>	<b>16</b>
<b>5.2.1</b>	<b>ORGANIZZAZIONE SERVIZIO</b>	<b>17</b>
<b>5.2.2</b>	<b>PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA</b>	<b>17</b>
<b>5.3</b>	<b>SERVIZIO AMBIENTE</b>	<b>20</b>
<b>5.3.1</b>	<b>ORGANIZZAZIONE SERVIZIO</b>	<b>21</b>
<b>5.3.2</b>	<b>PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA</b>	<b>21</b>
6	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	23
6.1	SODDISFAZIONE DELL'UTENTE	23
6.2	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	24



## 1: PREMESSA

Il miglioramento dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, la corretta informazione e la trasparenza su tutte le attività di competenza sono di fondamentale importanza nel rapporto con il Cittadino/Utente. In tale ambito:

- il Servizio Rifiuti,
- il Servizio Ambiente,
- il Servizio Emissioni atmosferiche e sonore, impianti termici,

del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo hanno definito la presente **Carta dei servizi**. In essa sono contenute sintetiche informazioni sulla Politica per la Qualità, sulla struttura organizzativa dei diversi Servizi, sulle differenti attività di competenza e sulle relazioni con il pubblico.

La presente Carta dei Servizi è un elemento del Sistema Qualità del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo.



## **POLITICA PER LA QUALITA'**

*Per assicurare il raggiungimento di obiettivi di miglioramento dell'efficienza nell'attività amministrativa del Settore Ambiente è stato deciso di istituire, attuare e mantenere un sistema di gestione per la qualità che risponda alle prescrizioni della norma UNI EN ISO 9001:2000.*

*Gli obiettivi generali che ci si pone sono:*

- *il continuo miglioramento della qualità dei servizi forniti agli utenti;*
- *garantire ad ogni utente la possibilità di conoscere in ogni momento lo stato della propria istanza;*
- *assicurare nelle materie di competenza la comunicazione ed il supporto agli operatori del settore, ai cittadini e agli Enti Pubblici attraverso lo Sportello attivo presso l'Ufficio Catasto, l'Osservatorio Rifiuti, l'invio/ricevimento di lettere, e-mail, fax e specifiche pagine Web.*

*Gli obiettivi specifici che ci si pone sono:*

- *la qualificazione della propria organizzazione e delle principali attività svolte nei confronti degli utenti, attraverso il conseguimento ed il mantenimento della certificazione del sistema qualità;*
- *di mantenere aggiornata la "Carta dei servizi" al fine di rendere disponibile uno strumento per dare visibilità all'esterno di quanto attuato per soddisfare le esigenze degli utenti e fornire indicazioni sulle possibilità di reclamo;*
- *di razionalizzare e mantenere aggiornate le procedure interne ai Servizi, attraverso la loro analisi e la definizione di procedure documentate che ne garantiscano lo svolgimento in condizioni controllate;*
- *di disporre, in seguito all'applicazione del Sistema Qualità, di dati ed indicatori utilizzabili per migliorare il servizio;*
- *di definire, in maniera chiara ed univoca, i compiti e le relative responsabilità;*
- *di mettere il personale in condizione di acquisire specifiche competenze relative alla gestione del servizio in condizioni di qualità.*

*Nel corso del 2006 e 2007 il Settore Ambiente intende proseguire le iniziative in campo ambientale già avviate:*

- *proseguire nel percorso di Agenda 21 Locale attraverso l'attuazione del Piano di Azione Ambientale;*
- *promuovere azioni per la riduzione alla fonte della produzione di rifiuti e l'incentivazione del riutilizzo, recupero, trattamento differenziato e riciclo dei rifiuti;*
- *migliorare ed ottimizzare l'attività di vigilanza sulla corretta gestione dei rifiuti in ambito provinciale incrementando, in collaborazione con gli altri soggetti preposti, i controlli sul rispetto della normativa e delle prescrizioni specifiche;*
- *promuovere la scelta di forniture di beni e servizi e adottare soluzioni tecniche e gestionali delle proprie attività mirate al contenimento del consumo di risorse naturali ed energetiche, della produzione di rifiuti ed alla prevenzione di tutte le forme di inquinamento;*
- *promuovere e coordinare studi ed indagini per i principali fenomeni di inquinamento diffuso del territorio provinciale ai fini dell'avvio delle necessarie azioni di bonifica;*
- *promuovere l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e del risparmio energetico attraverso azioni dimostrative, di incentivazione, sensibilizzazione e formazione;*
- *assicurare la corretta informazione ed il supporto ai cittadini ed agli operatori del settore ai fini della corretta gestione degli impianti termici;*
- *conseguire la certificazione ambientale della Provincia di Bergamo che nella prima fase riguarderà la Presidenza Direzione Generale e l'Assessorato all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali.*

*Tutto il personale ha la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi prefissati, ciascuno per quanto di propria competenza, come descritto e definito nel Manuale per la Qualità.*

*Bergamo, lì 8.5.2006*

*IL DIRIGENTE  
Dott. Claudio Confalonieri*



## 2: DEFINIZIONI

<b>Istanza</b>	Richiesta rivolta ad un organo amministrativo o giurisdizionale di compiere una data attività attinente all'esplicazione della propria funzione.
<b>Procedimento amministrativo</b>	Una serie di atti ed operazioni amministrative necessarie per ottenere un prodotto utile ai terzi e alla stessa Amministrazione.
<b>Processo</b>	Insieme di attività correlate o interagenti che trasforma elementi in entrata in elementi in uscita.
<b>Procedura</b>	Modo specificato per svolgere un'attività o un processo.
<b>Documentazione di rito</b>	Documentazione necessaria per l'inoltro di un'istanza ai fini del completamento del procedimento.
<b>Tempo di rilascio</b>	Tempo entro cui è concluso il procedimento (rilasciato il provvedimento). E' da intendersi computato dalla data di acquisizione di tutta la documentazione necessaria e per singolo procedimento, E' fatta quindi salva la tempistica necessaria per acquisire eventuali pareri, nulla/osta, autorizzazioni, certificazioni, pronunce di compatibilità ambientale, e/o altri provvedimenti di competenza di altri Enti, che si rendessero necessari per la conclusione dell'istruttoria e per le cui tempistiche occorre fare riferimento alle specifiche disposizioni di legge.
<b>Documento amministrativo</b>	Per documento amministrativo si intende ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettronica, elettromagnetica o qualsiasi altra forma rivesta il contenuto di atti, anche interni, formato dalla Provincia, o dalla stessa utilizzato (strumentale, ausiliario, ecc.) ai fini della attività amministrativa.



### 3: UBICAZIONE DEI SERVIZI

- **Il Servizio Rifiuti,**
- **il Servizio Ambiente,**
- **il Servizio Emissioni atmosferiche e sonore, impianti termici,**

del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo si trovano al quarto piano del palazzo sito in Bergamo Via Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10, dove sono altresì presenti lo **Sportello aperto al pubblico** (presso l'Ufficio Catasto), la **Segreteria del Settore Ambiente** e la **Segreteria dell'Assessore all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali**.

Presso il suddetto **Sportello**:

- possono essere acquisite le prime informazioni di massima sui procedimenti, nonché copia della **documentazione di rito** necessaria per le diverse istanze (la documentazione di rito è disponibile e scaricabile anche dal sito Internet della Provincia di Bergamo [www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it));
- sono distribuiti alle officine autorizzate o alle associazioni di categoria i **"bollini blu"** per il controllo dei gas di scarico degli automezzi;
- sono vidimati i **formulari di identificazione** per il trasporto di rifiuti.

Presso gli Uffici del **Servizio Emissioni atmosferiche e sonore, impianti termici** tutti i Giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 sono distribuite le etichette autoadesive di dichiarazioni di avvenuta manutenzione degli impianti termici ad uso civile (**"bollini verdi"**).

L'**Osservatorio Rifiuti** (presso l'Ufficio Catasto) si occupa del rilevamento statistico dei dati inerenti la produzione e la gestione dei rifiuti urbani e collabora con ARPA per la raccolta, l'organizzazione, l'elaborazione dei dati sulla produzione e gestione dei rifiuti.

Nell'ambito dell'Assessorato all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali è presente l'unità organizzativa "Servizio di Gestione Ambientale" che svolge il coordinamento operativo del progetto di certificazione ambientale della Provincia di Bergamo.



#### 4: ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

ORARI DI SPORTELLO				
LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.30 - 12.30	8.30 - 12.30 14.30 - 16.30	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30 14.30 - 16.30	8.30 - 12.30

ORARI DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO NEGLI UFFICI				
LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
9.00 - 12.30	9.00 - 12.30 14.30 - 16.00	9.00 - 12.30	9.00 - 12.30	9.00 - 12.30

#### 4.1: SPORTELLO

Nominativo	Telefono	Fax.
p.ch. Anna Carminati	035/387780	035/387597



## 4.2: SEGRETERIA

La Segreteria è organizzato in:

- Segreteria Settore Ambiente;
- Segreteria Assessore all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali.

### 4.2.1: SEGRETERIA SETTORE AMBIENTE

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
<b>Dirigente</b>	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
<b>Segretaria</b>	Sig.ra Maria Grazia Amadei	035/387539	035/387597
<b>Segretaria</b>	Sig.ra Patrizia Scotti	035/387509	035/387597
<b>Segretaria</b>	Sig.ra Marianosa Cammarota	035/387376	035/387597

### 4.2.2: SEGRETERIA ASSESSORE

Assessore all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali: Arch. Alessandra Salvi

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
<b>Dirigente</b>	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
<b>Segretaria</b>	Sig.ra Aurora Donizetti	035/387521	035/387597





## **5.1: SERVIZIO RIFIUTI**

**Il Servizio Rifiuti è organizzato in quattro uffici:**

- **Ufficio discariche e piano rifiuti,**
- **Ufficio vigilanza impianti,**
- **Ufficio catasto rifiuti,**
- **Ufficio tutela del suolo.**

**Dirigente del Servizio è il Dott. Claudio Confalonieri.**

**Responsabile del Servizio è il Dott. Ing. Giorgio Novati.**



## 5.1.1: ORGANIZZAZIONE UFFICIO DISCARICHE E PIANO RIFIUTI

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
<b>Dirigente</b>	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
<b>Funzionario Agro-Ambientale</b>	Dott. ing. Giorgio Novati	035/387542	035/387597
<b>Specialista Agro-Ambientale</b>	p.a. Santo Cifariello	035/387559	035/387597
<b>Istruttore Agro-Ambientale</b>	Dott. Marco Mauro	035/387563	035/387597
<a href="http://www.provincia.bergamo.it">Http://www.provincia.bergamo.it</a> - E-mail: <a href="mailto:segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it">segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it</a> <a href="mailto:segreteria.discariche@provincia.bergamo.it">segreteria.discariche@provincia.bergamo.it</a>			

## 5.1.2: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio discariche e piano rifiuti si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- discariche di rifiuti inerti;</li> <li>- impianti di recupero e/o smaltimento di rifiuti inerti</li> <li>- impianti di smaltimento rifiuti mediante depurazione;</li> <li>- impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti urbani (esclusi gli impianti di compostaggio, le stazioni di trasferimento e le infrastrutture per la raccolta differenziata);</li> </ul> quando non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA);	Mod 4B e 4I	D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003 D.Lgs 36/2003	150 gg 90 gg
2. della voltura delle autorizzazioni degli impianti di cui al punto 1);	Mod 5		90 gg
3. del rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di cui al punto 1);	Mod 15		prima della scadenza
4. delle modifiche agli impianti di cui al punto 1)	si		150 gg 90 gg
5. dei pareri su impianti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di eliminazione dei rifiuti tossici e nocivi mediante trattamento chimico o stoccaggio a terra quando non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA);</li> <li>- che effettuano ricerca e sperimentazione,</li> </ul> per il rilascio delle relative autorizzazioni regionali.		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	reso nella CDS convocata da Regione
6. del nulla-osta per modifiche migliorative a impianti già autorizzati di cui ai punti 1) e 5);	Mod 1	autorizzazione	90 gg
7. del controllo periodico sull'attività e del prelievo di campioni presso gli impianti autorizzati di cui ai punti 1) e 5) e le attività in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 (relative al recupero di rifiuti inerti e sostitutivi dei materiali di cava) e degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	30 gg
8. dello svincolo delle fideiussione versate dai soggetti autorizzati a favore della Provincia;	Mod 6		120 gg
9. della verifica della corrispondenza degli impianti di recupero e/o	Mod 3	autorizzazione	30 gg



Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
smaltimento rifiuti di cui ai punti 1) e 5) ai progetti autorizzati per il rilascio del relativo Nulla-osta di inizio attività;			
10.della verifica e controllo dei requisiti previsti per la applicazione delle procedure semplificate relative al recupero di rifiuti inerti e sostitutivi dei materiali di cava e dell'iscrizione in apposito registro delle imprese e degli Enti sottoposti alle medesime procedure;	Mod 9	D.lgs 152/2006 D.M. 5.2.98	90 gg
11. del Nulla-osta ai progetti di bonifica di impianti di cui ai punti 1) e 5) chiusi o cessati (ovvero della comunicazione della non necessità di effettuare la bonifica);	Mod 11	autorizzazione	90 gg
12.della predisposizione progetto di Piano provinciale di gestione dei rifiuti e sua adozione;			
13.della revisione del Piano provinciale di gestione dei rifiuti;			
14.della predisposizione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano provinciale di gestione dei rifiuti, sulla funzione autorizzatoria conferita e sulla attività di controllo e sua trasmissione alla Regione;			
15.dell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento o di recupero dei rifiuti urbani, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	
16.della disciplina della gestione dei rifiuti in ambiti territoriali ottimali;			
17.della definizione delle tariffe di esercizio degli impianti di smaltimento in discarica e dei corrispettivi da versare a favore degli Enti Locali interessati;			
18.della constatazione ed accertamento delle violazioni tributarie ed amministrative concernenti la disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi ed atti e provvedimenti conseguenti;		L. 549/95 L.R. 10/2003	90 gg
19.degli accertamenti per svincolo fidejussioni versate dai soggetti autorizzati a favore della Regione per gli impianti di cui al punto 5);		autorizzazione	90 gg
20. della gestione delle eventuali emergenze nello smaltimento degli RSU;		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	
21.delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni;		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg
22. della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale;		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg
23. del controllo sugli smaltimenti abusivi di rifiuti (abbandono deposito incontrollato, discarica abusiva) e degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.lgs 152/2006	
24. dell'acquisizione per il seguito di competenza di rapporti informativi redatti da altri Enti relativi allo smaltimento abusivo (abbandono, deposito incontrollato, discarica abusiva).		D.lgs 152/2006 D.M. 471/99	



### 5.1.3: ORGANIZZAZIONE UFFICIO VIGILANZA IMPIANTI

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Specialista Agro-Ambientale	p.ch. Cristina Bertoli	035/387561	035/387597
Specialista Agro-Ambientale	p.ch. Monica Castelli	035/387566	035/387597
Specialista Agro-Ambientale	p.ch. Eleonora Gherardi	035/387781	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	p.ch. Augusta Anesa	035/387562	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	sig. Luigi Arnoldi	035/387551	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	Dott.ssa Anna Lisa Consoli	035/387558	035/387597
Http://www.provincia.bergamo.it E-mail:segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it			

### 5.1.4: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio vigilanza impianti si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di: - impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti speciali diversi dagli inerti (esclusi gli impianti di depurazione, gli impianti di incenerimento, le discariche, gli impianti di eliminazione dei rifiuti tossici e nocivi mediante trattamento chimico o stoccaggio a terra, gli impianti che effettuano ricerca e sperimentazione, gli impianti che utilizzano rifiuto come combustibile o per produrre energia, le stazioni di trasferimento rifiuti urbani e le infrastrutture per la raccolta differenziata, gli impianti di compostaggio, gli impianti mobili di cui all'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/2006); - impianti di ammasso trattamento carcasce; - impianti di eliminazione e raccolta oli usati, quando non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA);	Mod 4F 4G e 4H	D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003 D.Lgs 209/2003 D.lgs 151/2005	150 gg 90 gg
2. della voltura della autorizzazione degli impianti di cui al punto 1);	Mod 5		90 gg
3. del rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di cui al punto 1);	Mod 15		prima della scadenza
4. delle modifiche agli impianti di cui al punto 1);	si		150 gg 90 gg
5. del nulla osta per modifiche migliorative ad impianti già autorizzati di cui al punto 1);	Mod 1	autorizzazione	90 gg
6. del controllo periodico sull'attività e del prelievo di campioni presso gli impianti autorizzati di cui al punto 1) e le attività in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 (relative al recupero di rifiuti escluso il recupero di rifiuti inerti e sostitutivi dei materiali di		D.lgs 152/2006 D.M. 5.2.98	30 gg



Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
cava, il compostaggio e produzione fertilizzanti, il recupero energetico dai rifiuti) e degli atti e provvedimenti conseguenti;			
7. dello svincolo delle fidejussioni versate dai soggetti autorizzati a favore della Provincia;	Mod 6		120 gg
8. della verifica della corrispondenza degli impianti autorizzati di cui al punto 1) ai progetti autorizzati per il rilascio del relativo nulla osta di inizio attività;	Mod 3	autorizzazione	30 gg
9. del nulla osta ai progetti di bonifica di impianti di cui al punto 1) chiusi o cessati (ovvero della comunicazione della non necessità di effettuare la bonifica);	Mod 11	autorizzazione	90 gg
10. delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni;		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg
11. della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale;		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg
12. della verifica e controllo dei requisiti previsti per la applicazione delle procedure semplificate relative al recupero al recupero di rifiuti escluso il recupero di rifiuti inerti e sostitutivi dei materiali di cava, il compostaggio e produzione fertilizzanti, il recupero energetico dai rifiuti e dell'iscrizione in apposito registro delle imprese e degli Enti sottoposti alle medesime procedure.	Mod 9	D.lgs 152/2006 D.M. 5.2.98	90 gg



## 5.1.5: ORGANIZZAZIONE UFFICIO CATASTO RIFIUTI

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Specialista Agro-Ambientale	p.ch. Ileana Duci	035/387553	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	p.ch. Anna Carminati (Osservatorio Rifiuti)	035/387780	035/387597
<a href="http://www.provincia.bergamo.it">Http://www.provincia.bergamo.it</a> - E-mail: <a href="mailto:segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it">segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it</a> <a href="mailto:osservatorio.rifiuti@provincia.bergamo.it">osservatorio.rifiuti@provincia.bergamo.it</a>			

## 5.1.6: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio catasto rifiuti si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. del ricevimento, verifica (con assunzione atti e provvedimenti conseguenti) ed elaborazione dei dati MUD;			
2. del rilevamento statistico dei dati inerenti la produzione e la gestione dei rifiuti urbani nonché il monitoraggio della percentuale delle frazioni merceologiche avviate al recupero ( <u>Osservatorio Rifiuti</u> );		L.R. 26/2003	
3. della collaborazione con ARPA per la raccolta, organizzazione, elaborazione dati sulla produzione e gestione dei rifiuti;			
4. dell'informazione e consulenza tecnica in materia di rifiuti urbani rivolta ad enti, operatori del settore e cittadini;			
5. del supporto ai produttori ed operatori relativamente alla gestione amministrativa dei rifiuti;			
6. del controllo e verifica gestione rifiuti e posizione amministrativa ditta (produzione e conferimento rifiuti, inizio e fine attività, variazioni, ecc..) e degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.lgs 152/2006	30 gg
7. dello svolgimento attività in materia di spedizioni e destinazioni transfrontaliere dei rifiuti (in attesa che Regione adotti direttive procedurali e tecniche);		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	
8. del controllo dell'attività di trasporto rifiuti compresi i transfrontalieri e degli atti e provvedimenti conseguenti;			30 gg
9. del controllo dei soggetti obbligati all'iscrizione al consorzio per il riciclaggio di rifiuti di polietilene (POLIECO) e degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.lgs 152/2006	
10. della redazione degli elenchi dei soggetti che hanno presentato autocertificazioni per gli apparecchi contenenti PCB;		D.Lgs 209/99 DM 11.10.01	
11. delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni;		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg
12. della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale.		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg



## 5.1.7: ORGANIZZAZIONE UFFICIO TUTELA DEL SUOLO

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
<b>Dirigente</b>	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
<b>Funzionario Agro-Ambientale</b>	Dott. ing. Giorgio Novati	035/387542	035/387597
<b>Specialista Agro-Ambientale</b>	Dott. Tommaso Simonato	035/387535	035/387597
<b>Istruttore Agro-Ambientale</b>	Dott.ssa Silvia Contessi	035/387534	035/387597
http://www.provincia.bergamo.it - E-mail:segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it			

## 5.1.8: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio tutela del suolo si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. della verifica e controllo indagini preliminari svolte dal responsabile inquinamento;		D.lgs 152/2006	entro 15 giorni da autocertificazione assenza di contaminazione
2. dell'istruttoria e rilascio parere su progetti di bonifica;			reso nella CDS convocata da Regione
3. del parere su piano di monitoraggio richiesto da CDS che approva analisi di rischio;			30 gg
4. della certificazione completamento degli interventi (compresa attività di controllo stato avanzamento);	Mod 10		90 gg
5. dello svolgimento indagini volte ad identificare il responsabile di contaminazioni individuate da pubbliche amministrazioni ed emissione di ordinanza motivata al responsabile a provvedere alla bonifica;			in relazione ai tempi di svolgimento indagini
6. degli studi ed indagini per episodi di inquinamento delle falde finalizzati al risanamento delle risorse idriche ai fini della loro bonifica, compresi i fenomeni di inquinamento diffuso da nitrati e legato al cattivo funzionamento dei sistemi di collettamento e depurazione;		L.R. 26/2003	
7. dei contributi per indagini ambientali,			
8. delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni;		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg
9. della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale.		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg



## **5.2: SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE IMPIANTI TERMICI**

**Dirigente del Servizio è il Dott. Claudio Confalonieri.**

**Responsabile del Servizio è il Dott. Ing. Andrea Castelli.**





## 5.2.1: ORGANIZZAZIONE SERVIZIO

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Funzionario Agro-Ambientale	Dott. ing. Andrea Castelli	035/387543	035/387595
Specialista Agro-Ambientale	p.ch. Renato Campardo	035/387547	035/387595
Specialista Agro-Ambientale	Dott. ing. Stefano Chiesa	035/387545	035/387595
Istruttore Agro-Ambientale	geom. Paolo Gamba	035/387546	035/387595
Istruttore Agro-Ambientale	Dott.ssa Silvia Pagani	035/387544	035/387595
Istruttore Agro-Ambientale	Dott.ssa Laura Lupi	035/387550	035/387595
Incaricato esterno	Dott.ssa Francesca Zenoni	035/387526	035/387595

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: [segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it)  
[impianti.termici@provincia.bergamo.it](mailto:impianti.termici@provincia.bergamo.it)  
[bollino.blu@provincia.bergamo.it](mailto:bollino.blu@provincia.bergamo.it)  
[segreteria.energia@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.energia@provincia.bergamo.it)  
[segreteria.ippc@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.ippc@provincia.bergamo.it)

## 5.2.2: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

Il Servizio Emissioni atmosferiche e sonore, impianti termici si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. della partecipazione alla Commissione sul rumore aeroportuale;		D.M. 31.10.97	
2. del controllo degli adempimenti tecnici ed amministrativi in ordine alle emissioni atmosferiche degli impianti industriali;		D.lgs 152/2006	
3. delle autorizzazioni in via generale degli impianti in deroga di cui all'art. 272, c.2 e allegato IV parte V del D.Lgs. 152/2006;	si		45 gg
4. delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;	si		120 -150 gg
5. della redazione e tenuta dell'inventario provinciale delle emissioni atmosferiche;			
6. delle problematiche di inquinamento acustico di ordine sovracomunale;		L. 447/95 L.R. 13/2001	
7. del controllo degli impianti termici ad uso civile e della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia;		L. 689/81 L. 10/91 D.P.R. 412/93 D.P.R. 551/99 D.Lgs. 192/2005	90 gg
8. della gestione delle attività di controllo dei gas di scarico degli autoveicoli (bollino blu) con l'autorizzazione all'esecuzione dei controlli per gli autoriparatori e la distribuzione annuale dei contrassegni (bollini			



Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
blu) ai soggetti autorizzati;			
9. dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di: a) impianti all'interno dei quali sono effettuate operazioni di incenerimento a terra ai sensi dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, punto D10, e nell'ambito dei quali è utilizzato il rifiuto come combustibile principale o come altro mezzo per produrre energia, ai sensi dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, punto R1, aventi potenzialità inferiore o uguale a 3 MW elettrici; b) impianti mobili di recupero o smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.gs. 152/2006, quando non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA)		D.lgs 152/2006	180 gg 150 gg 90 gg
10. della voltura delle autorizzazioni degli impianti di cui al punto 9);	Mod 5	L.R. 26/2003	90 gg
11. del rinnovo delle autorizzazioni degli impianti di cui al punto 9);	Mod 15	D.Lgs. 387/2003	prima della scadenza
12. delle modifiche agli impianti di cui al punto 9);	si		150 gg 90 gg
13. dei pareri sugli impianti all'interno dei quali sono effettuate operazioni di incenerimento a terra ai sensi dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, punto D10, e nell'ambito dei quali è utilizzato il rifiuto come combustibile principale o come altro mezzo per produrre energia, ai sensi dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, punto R1, aventi potenzialità superiore a 3 MW elettrici, per rilascio delle relative autorizzazioni regionali (quando non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA));			reso nella CDS convocata da Regione
14. del nulla osta per modifiche migliorative ad impianti già autorizzati di cui ai punti 9) e 13);	Mod 1	autorizzazione	90 gg
15. dello svincolo delle fidejussioni versate dai soggetti autorizzati a favore della Provincia;	Mod 6		120 gg
16. del controllo periodico e del prelievo di campioni presso gli impianti autorizzati di cui ai punti 9) e 13) e le attività in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 (relative al recupero energetico da rifiuti) e degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.lgs 152/2006 D.M. 5.2.98	30 gg
17. della verifica della corrispondenza degli impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti di cui ai punti 9) lett. a) e 13) ai progetti autorizzati al fine del rilascio del relativo Nulla-osta di inizio attività;	Mod 3	autorizzazione	30 gg
18. del nulla osta ai progetti di bonifica di impianti di cui ai punti 9) lett. a) e 13) chiusi o cessati (ovvero della comunicazione della non necessità di effettuare la bonifica);;	Mod 11	autorizzazione	90 gg
19. degli accertamenti per lo svincolo delle fidejussioni versate dai soggetti autorizzati a favore della Regione per gli impianti di cui al punto 13);		autorizzazione	90 gg
20. delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni;		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg
21. dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio: - di impianti di produzione di energia elettrica con potenza inferiore a 300 MW termici utilizzando fonti convenzionali - di gruppi elettrogeni;		DPR 53/98	240 gg.
22. dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica con potenza inferiore a 300 MW termici utilizzando fonti rinnovabili;		D.Lgs 387/03 L.R. 26/2003 D.lgs 152/2006	180 gg



Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
23. dell'autorizzazione alla costruzione delle reti per il trasporto e la distribuzione di energia elettrica con tensione uguale o inferiore a 150 KV;		L.R. 52/82 L.R. 26/2003	
24. della determinazione dei criteri di preferenza per l'ammissione dei progetti a finanziamento regionale ed istruttoria istanze per l'utilizzo di energie alternative;		DGR 14086/03	
25. della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale.		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg
26. della promozione di iniziative per il risparmio energetico;			
27. dell'autorizzazione delle aziende soggette ad autorizzazione IPPC- AIA;		D.Lgs 59/2005	
28. dell'autorizzazione e del collaudo per i depositi di oli minerali per il riscaldamento civile;		L. 239/2004 L.R. 24/2006	
29. della verifica e controllo dei requisiti previsti per la applicazione delle procedure semplificate relative al recupero energetico dai rifiuti e dell'iscrizione in apposito registro delle imprese e degli Enti sottoposti alle medesime procedure.	Mod 9	D.lgs 152/2006 D.M. 5.2.98	90 gg



## **5.3: SERVIZIO AMBIENTE**

**Dirigente e Responsabile del Servizio è il Dott. Claudio Confalonieri.**



### 5.3.1: ORGANIZZAZIONE SERVIZIO

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
<b>Dirigente</b>	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
<b>Funzionario Amministrativo</b>	Dott.ssa Patrizia Simeone	035/387506	035/387597
<b>Funzionario Tecnico</b>	Arch. Anna Nicotera	035/387557	035/387597
<b>Specialista Agro-Ambientale</b>	p.ch. Elena Spinelli	035/387726	035/387597
<b>Istruttore Agro-Ambientale</b>	p.ch. Ivan Corti	035/387554	035/387597
<b>Istruttore Agro-Ambientale</b>	p.ch. Lavinia Cattaneo	035/387558	035/387597
<b>Istruttore Agro-Ambientale</b>	p.ch. Barbara Gritti	035/387549	035/387597
Http://www.provincia.bergamo.it - agenda21@provincia.bergamo.it			

### 5.3.2: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

Il Servizio Ambiente si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione: - delle stazioni di trasferimento rifiuti urbani e delle infrastrutture per la raccolta differenziata; - degli impianti di compostaggio;	Mod 4C, 4E e 4Ebis	D.Lgs 99/92 D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	150 gg 90 gg
2. delle autorizzazioni all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura;	Mod 4Eter e 4Equater		150 gg 90 gg
3. della voltura delle autorizzazioni di cui ai punti 1) e 2);	Mod 5		90 gg
4. del rinnovo delle autorizzazioni di cui ai punti 1) e 2);	Mod 15		prima della scadenza
5. delle modifiche agli impianti di cui ai punti 1) e 2);	si		150 gg 90 gg
6. dei nulla-osta per modifiche migliorative ad impianti autorizzati di cui ai punti 1) e 2);	Mod 1	autorizzazione	90 gg
7. del controllo periodico e prelievo di campioni presso gli impianti/attività autorizzate di cui ai punti 1) e 2) e le attività in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 (relative al compostaggio e produzione di fertilizzanti) nonché degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.Lgs 99/92 D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	30 gg
8. dello svincolo delle fidejussioni versate dai soggetti autorizzati a favore della Provincia;	Mod 6		120 gg
9. della verifica della corrispondenza degli impianti di cui ai punti 1) e 2) ai progetti autorizzati per il rilascio del relativo nulla-osta di inizio attività;	Mod 3	autorizzazione	30 gg



Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
10.del nulla-osta a progetti di bonifica di impianti di cui ai punti 1) e 2) chiusi o cessati (ovvero della comunicazione della non necessità di effettuare la bonifica);	Mod 11	autorizzazione	90 gg
11. delle convenzioni con Comuni, CONAI e Consorzi Nazionali di recupero e riciclaggio e con le imprese singole o associate al fine di incentivare e coordinare il mercato del riutilizzo del recupero e del trattamento dei rifiuti raccolti separatamente, nonché il riciccolo dei materiali;		L.R. 26/2003	
12.delle iniziative promozionali, compreso il sostegno finanziario, per la prevenzione della produzione dei rifiuti, lo sviluppo del mercato del recupero, la raccolta differenziata (pagina Web, comunicazioni informative periodiche, pubblicazioni divulgative, incontri tematici);		D.Lgs. 22/97 L.R. 26/2003	
13.della promozione e coordinamento della "Giornata del verde pulito";		L.R. 1/2000	120 gg
14.delle iniziative e dei progetti di sensibilizzazione ambientale			
15.delle attività relative alla promozione e sviluppo dell'Agenda 21 locale;			
16.delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni;		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg
17.degli interventi per immissioni di idrocarburi in acque superficiali;		L.R. 36/2004	
18.della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale;		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg
19.della constatazione ed accertamento delle violazioni tributarie ed amministrative concernenti la disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi ed atti e provvedimenti conseguenti;		L. 549/95 L.R. 10/2003	90 gg
20. della gestione dei verbali di trasgressione in materia ambientale elevati da altri Enti e/o Settori provinciali e loro eventuale notifica;		L. 689/81	90 gg
21.della gestione delle sanzioni amministrative in materia ambientale;		L. 689/81	5 anni
22. della gestione e diffusione delle iniziative e delle pubblicazioni del Settore;			
23. della concessione di contributi e/o patrocini;			
24. della verifica e controllo dei requisiti previsti per la applicazione delle procedure semplificate relative al compostaggio e produzione di fertilizzanti e dell'iscrizione in apposito registro delle imprese e degli Enti sottoposti alle medesime procedure.	Mod 9	D.lgs 152/2006 D.M. 5.2.98	90 gg



## 6: RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le relazioni con il pubblico rappresentano un strumento utile al miglioramento dei servizi erogati.

A tale proposito è attivo uno sportello (§ 4.1), oltre ai necessari riferimenti telefonici (§ 4.2) ai quali, il pubblico può rivolgersi per qualsiasi indicazione, consiglio, critica, reclamo e quanto altro ritenga utile comunicare.

Tutte le indicazioni saranno trattate e gestite con la massima attenzione.

Sono inoltre disponibili pagine "web" sul sito [www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it), nelle quali sono contenute:

- la Carta dei Servizi;
- informazioni sui servizi erogati,
- la documentazione di rito prevista per l'avvio dei procedimenti;
- modulistica da compilare per la valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza per segnalare eventuali anomalie, disfunzioni o suggerimenti;
- una guida on-line ai comportamenti eco compatibili;
- informazioni su Agenda 21.

### 6.1: SODDISFAZIONE DELL'UTENTE

Per il costante miglioramento dei servizi offerti è utile disporre di informazioni sulla percezione dei cittadini/utenti dell'attività svolta dal Settore Ambiente.

A tal fine è stato predisposto un "Questionario di valutazione del grado di soddisfazione dell'Utenza" disponibile all'indirizzo Internet della Provincia [www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it) dove può essere compilato ed inoltrato in modo assolutamente anonimo seguendo le istruzioni indicate.

Il questionario può anche essere inviato tramite telex (n. 035/387597) o tramite servizio postale all'indirizzo:

**Provincia di Bergamo  
Settore Ambiente  
Assicurazione Qualità  
Via G. Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10  
24121 Bergamo**

Le informazioni acquisite saranno analizzate ed utilizzate per individuare iniziative per il miglioramento.



## 6.2: ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

L'accesso ai documenti amministrativi è in generale disciplinato dalla Legge 7.8.1990 n. 241, dal D.P.R. 12.4.2006 n. 184 e dal vigente regolamento provinciale in materia, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 27.5.2002.

Il diritto di accesso è riconosciuto:

- a chiunque vi abbia un interesse personale e concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti;
- ad enti, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, e in tal caso si applicano le disposizioni del regolamento di accesso in quanto compatibili.

La sussistenza di un interesse personale e concreto non è richiesta per l'accesso ai seguenti documenti provinciali:

- deliberazioni della Giunta e del Consiglio Provinciale e relativi allegati;
- contratti rogati in forma pubblica amministrativa a registrazione avvenuta;
- scritture private in cui è parte la Provincia iscritte al repertorio degli atti soggetti a registrazione in termine fisso;
- ordinanze;
- concessioni;
- autorizzazioni.

*Nel caso di richiesta di accesso ad informazioni relative all'ambiente in possesso della Provincia trova applicazione il Decreto Legislativo 19.8.2005 n. 195 che prevede che "L'autorità pubblica rende disponibile, ... omissis ..., l'informazione ambientale detenuta a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dichiarare il proprio interesse".*

Il diritto di accesso si esercita:

- in via informale mediante richiesta, anche verbale, al responsabile dell'Ufficio che detiene l'atto;

*Qualora l'ufficio non possa soddisfare immediatamente la richiesta informale, ovvero sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente, sulla sua identità, sui suoi poteri rappresentativi, sulla sussistenza dell'interesse in ordine alle informazioni e all'accessibilità del documento, sull'esistenza di controinteressati, il richiedente è invitato contestualmente a presentare istanza formale.*

- mediante richiesta di accesso formale, redatta su apposito modulo predisposto (disponibile presso la Segreteria). La richiesta deve essere presentata, o inviata per posta, fax, e-mail all'Ufficio che detiene l'atto. Nel caso di invio per posta, fax ed e-mail o di presentazione da parte di persona diversa dall'interessato, la firma del richiedente deve essere autenticata secondo la normativa vigente.





*Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28.12.2000, la richiesta è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o inviata anche per fax o via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. La richiesta inviata per via telematica è valida se sottoscritta mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica.*

La richiesta deve comprendere:

- le generalità del richiedente complete di indirizzo e, nell'interesse del richiedente, del numero telefonico;
- l'indicazione del documento oggetto di richiesta e del procedimento in cui è inserito e di altri elementi utili all'individuazione;
- l'interesse di cui si è portatori e la motivazione della richiesta (non necessario per richiedere informazioni relative all'ambiente);
- ove serva i poteri rappresentativi del richiedente;
- l'indicazione della modalità di accesso, specificando se trattasi di visione, di estrazione copia, eventualmente in bollo, o di entrambe;
- la data e la sottoscrizione.

*Non sono prese in considerazione richieste generiche che non consentano in alcun modo di individuare il documento cui si vuole accedere. Di ciò è data comunicazione all'interessato entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta.*

*La richiesta può riferirsi a più documenti, purché gli atti riguardino il medesimo procedimento.*

*Il diritto di accesso ad un documento comporta anche la facoltà di avere accesso ai documenti richiamati nel documento principale o facenti parte dello stesso procedimento, fatte salve le eccezioni di legge e di regolamento.*

In caso di accesso mediante visione, la stessa deve aver luogo presso l'ufficio che ha formato o detiene in forma stabile il documento alla presenza di un incaricato dell'amministrazione.

In caso di accesso mediante estrazione di copia, il rilascio è subordinato al rimborso del costo di riproduzione (direttamente presso la Segreteria per importi fino a € 25,00 ovvero tramite conto corrente 15608243 intestato a Provincia di Bergamo indicando la causale "pagamento costo riproduzione atti amministrativi" per importi superiori). In caso di copia autenticata è dovuta anche l'imposta di bollo di € 10,33 in misura di una ogni 4 pagine formato A4 e da € 0,31 per ogni elaborato grafico.

Il procedimento di accesso deve concludersi nel termine di 30 giorni, decorrenti dalla ricezione della domanda da parte dell'ufficio competente.

Contro i provvedimenti di diniego e di differimento dell'accesso è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di diniego o dalla formazione del silenzio - rigetto.